



Piano Mirato di Prevenzione negli impianti di stoccaggio, trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti

**ATS Città Metropolitana di Milano
UOC Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro**

Cos'è il Piano Mirato di Prevenzione ?

Il Piano Mirato di Prevenzione (PMP) è lo strumento innovativo, indicato dai Piani Nazionale e Regionale per la Prevenzione, per favorire la crescita globale della cultura della sicurezza, coniugando le azioni di vigilanza con azioni di assistenza e supporto alle imprese.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

E' un modello partecipativo

Il piano mirato è un percorso di confronto, condivisione e integrazione delle imprese con le istituzioni, le parti sociali e le associazioni di categoria.

Il processo sviluppa e supporta le capacità delle figure aziendali della prevenzione ad individuare i problemi, adottare soluzioni e innescare il miglioramento continuo e duraturo delle condizioni di sicurezza in azienda.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

Quali sono le fasi del processo

- **analisi del contesto socio-occupazionale**, delle evidenze epidemiologiche di rischio e di danno
- **scelta dell'obiettivo** specifico del Piano e l'individuazione del settore di intervento: comparto produttivo, rischio trasversale a diversi comparti, l'utilizzo di attrezzature o l'impiego di sostanze particolari, ecc.;
- **selezione delle aziende** utilizzando diverse fonti di informazione (es. elenchi pubblici, flussi INAIL, dati di ATS, relazioni ex art. 40, ecc.);
- **presentazione piano alle parti sociali** e condivisione dei criteri di selezione delle aziende
- predisposizione di **scheda di autovalutazione e di documenti tecnici di indirizzo sul rischio specifico** – manuali di buone pratiche;

Quali sono le fasi del processo

- convocazione delle aziende ad un **seminario illustrativo** del piano e dei tempi delle fasi e trasmissione della scheda di autovalutazione e dei documenti tecnici;
- **autovalutazione aziendale** con trasmissione ad ATS della scheda compilata;
- **esame delle schede** pervenute, scelta dei criteri di selezione delle aziende per le fasi successive, con evidenza delle imprese che hanno dichiarato di aver messo in atto azioni di miglioramento;
- **controlli a campione** nelle aziende coinvolte, mediante richiesta di documentazione, ispezioni o audit;
- verifica di efficacia e **restituzione** degli esiti del Piano alle aziende e alle parti sociali e restituzione dei dati in Comitato ex art. 7 D.lgs. 81/08

Quali sono le fasi del processo

Progettazione

- Eventi sentinella
- Analisi infortunistica
- Innovazione normativa
- Linee di indirizzo regionali
- Estrazione campione
- Predisposizione strumenti

Presentazione

- Comitato ex Art. 7 D.Lgs. 81/08
- Associazioni di categoria
- Sindacati
- Aziende

Esecuzione

- Pubblicazione survey online
- Raccolta ed analisi dati comunicati dalle aziende
- Definizione del campione da sottoporre a vigilanza

Raccolta risultati

- Raccolta e analisi dati scaturiti dalla vigilanza
- Individuazione di Buone prassi
- Verifica di efficacia del piano mirato in Comitato ex Art. 7 D.Lgs. 81/08